

CARLALBERTO GUGLIELMINOTTI (ELECTRO POWER SYSTEMS)

«Arriviamo in California, senza dimenticare le radici locali»

■ Da start up a realtà internazionale di successo. È la storia di Electro Power Systems, società che è stata fondata nel 2005 come spin off del Politecnico di Torino e che oggi, nel giro di una manciata di anni, è addirittura quotata sul mercato regolamentato Euronext di Parigi, con siti produttivi, ricerca e sviluppo in Italia. Opera nel settore dell'energia sostenibile ed è specializzata in soluzioni di stoccaggio di energia a zero impatto ambientale. Carlalberto Guglieminotti è il ceo di EPS.

Siete la dimostrazione che ce la si può fare, insomma.

«Certo. La storia di Electro Power Systems può essere di esempio a chi crede che nel nostro Paese non sia possibile fare impresa».

Quali consigli si sente di dare a chi vuole provarci?

«Amministrare una start up non è molto diverso da gestire un'impresa di successo, perché in entrambi i casi l'obiettivo principale è la crescita: in una start up si deve crescere, per rendere l'attività sostenibile, in un'impresa di successo si deve crescere, per continuare a creare valore per gli stakeholder».

Ma avrete dovuto sopportare qualche inciampo.

«Come tante start up abbiamo dov-



to superare momenti di difficoltà, ma abbiamo trasformato i problemi in opportunità, le opportunità in strategie e le strategie in execution. E nel caso di Electro Power Systems, la nostra strategia ci ha portato innanzitutto a rafforzare il legame con il territorio, poiché abbiamo mantenuto la parte strategica di ricerca e sviluppo a Torino, dove abbiamo inaugurato a dicembre il nuovo polo produttivo. Questo senza trascurare i piani di crescita ed espansione, come dimostrano le recenti acquisizioni di Elvi Energy e di MCM Energy Lab, e l'apertura di sedi in California e a Singapore».

